

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 16
Semestre 8
Trimestre 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 24
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 5

L'ESPRESSO

Giornale politico-amministrativo-letterario-commerciale

Fino tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione — Udine, Via della Prefettura, N. 6.

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Bardusco

INSERZIONI

Articoli comunicati ad avvisi in
terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8
la linea.
Per inserzioni continuative prezzi
da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

L'EMIGRAZIONE ITALIANA NELLE DUE AMERICHE

Gli emigrati italiani, massime quelli dell'Alta Italia, si dirigono in gran parte nella ospitale Repubblica Argentina.

Ivi è più densa che altrove la popolazione italiana, più che altrove vi è florida la condizione economica, e più facilmente e più presto l'emigrato italiano vi trova lavoro e protezione. Per la stessa ragione per cui gli emigrati della Gran Bretagna ed anche della Germania affluiscono nell'America del Nord, dove trovano affinità di razza, la lingua più facile ed i costumi meno strani, gli italiani amano l'America latina.

Le nostre colonie agricole in quelle lontane regioni sono le più floride e le più popolate, e quanto sia fecondo il lavoro dei nostri connazionali e ben accetta la nostra immigrazione ce lo dimostrano frequentemente gli organi della pubblica opinione e del Governo.

Il Commissario generale dell'immigrazione, in un suo rapporto dell'interno, si esprime in termini lusinghieri per i nostri connazionali. La immigrazione italiana, egli scrive, è nella Repubblica Argentina quello che è la tedesca negli Stati Uniti, cioè la più numerosa e preponderante nell'ordine industriale, commerciale e sociale.

Essa prende parte in tutti i rami dell'agricoltura, dell'industria e del commercio; è quella che ha maggiori valori nella proprietà e domina le arti belle. È padrona, si può dire, della marina mercantile e del servizio delle imbarcazioni minori in tutti i porti della Repubblica.

Costituisce del pari la maggioranza nelle colonie, specie

in quelle di concessione governativa. Gli italiani posseggono nella capitale 17 sodalizi filantropici e di mutuo soccorso, numerose scuole sovvenute dal Governo italiano ed un magnifico ospedale. — Istituti simili hanno pure in alcune provincie ed anche in certe località della campagna di Buenos-Ayres.

Non sembra che vi sia bisogno di stimoli o di maggiore impulso per parte del Governo argentino per attirare l'immigrazione italiana, la quale è già promossa dai rilevanti interessi che la vincolano alla vita economica ed alla civiltà del paese.

Nell'Argentina sono entrati nel 1881 32,817 emigranti, cioè 28,424 venuti direttamente da oltremare e 4,393 giunti per la via di Montevideo. Furono sbarcati a spese del Governo 17,658 emigranti e 11,206 furono alloggiati nel ristretto edificio governativo, detto *Hotel degli immigrati*.

Sopra circa 93,000 persone immigrate, circa 20,000 erano italiani.

Nel 1882 sono arrivate 51,503 persone, la maggior parte agricoltori, che si recano nell'interno. Di questi, 25,560 provenivano direttamente dall'Italia.

In altro numero vedremo la importanza della immigrazione italiana negli altri paesi dell'America meridionale.

L'AFFARE SERAFINI

Il corrispondente dell'Italia ne dà una versione che riportiamo per debito di cronaca, ma nella quale è trasparente il sentimento partigiano che la dettò. Ecco adunque come sarebbero andate le cose:

Il generale Serafini, dopo il noto banchetto credette suo dovere di mandare al Ministero della guerra una lunga relazione dell'incidente dei brindisi.

Dicesi che questa relazione fosse concepita in termini assai vibrati. Ferrero, ministro della guerra, la

passò al presidente del Consiglio e questi la diede al suo collega onorevole Berti, il quale, infuriato, chiese in Consiglio di ministri la formale messa in disponibilità del generale Serafini.

La proposta di Berti fu appoggiata dai ministri Aton, Bacelli, Giannuzzi-Savelli e Ferrero.

Depretis vi si oppose e dopo alcune discussioni chiese che gli fosse concesso tempo per decidere.

Così fu fatto: e i ministri si accordarono in altro giorno, intorno alla messa in disponibilità del Serafini.

Essa è cosa certa e decisa.

IL VIAGGIATORE SACCONI

Ne abbiamo già narrata la tragica fine. Si sperava — sempre più debolmente — in una smentita. E invece è giunta la conferma del sanguinoso caso.

A Luigi Sacconi, che dimora a Piacenza, pervennero in questi giorni una lunga lettera indirizzata al fratello suo Gaetano da Harrois la quale porta il seguente post scriptum:

«Due ore dopo scritta la presente mi giungeva la terribile notizia dell'assassinio del nostro carissimo fratello. Pietro avvevato pochi giorni or sono nell'Ogaden presso il fiume Nobi. Affranto da questo colpo inaspettato non aggiungo altro; coll'altro corriere, quando un po' di calma subentrerà all'emozione ti scriverò a lungo».

«Solo ti dico che la mia posizione si trova radicalmente cambiata».

Gaetano.

«Un servizio funebre è stato celebrato dalla Missione Cattolica; l'Ufficio monsignor Vescovo: tutta la rappresentanza d'Europa vi intervenne».

Un Ministero in istato d'accusa

Il *Daily News* del 4 corr. scriveva: «Oggi si apre un capitolo importante nella storia costituzionale di Norvegia. Tutti i membri del ministero norvegiano sono stati messi in istato d'accusa dalla Camera bassa, e i processi cominceranno oggi davanti a Rigsret, al tribunale supremo del regno, con quello del signor Selmer, primo ministro».

I ministri sono accusati di avere agito contrariamente agli interessi del paese, coll'aver consigliato il re a ricusare la sanzione a tre progetti di legge, uno dei quali tendeva ad ammettere i ministri ai seggi nell'assemblea, ed ora già stato votato da tre successive sessioni dello Storting.

Siccome ciascuno degli undici ministri avrà un processo separato, non è probabile che se ne conoscano i risultati se non fra tre o quattro mesi».

Il *Daily News*, giunto stamane, in un dispaccio da Christiania aggiunge:

«Nella seduta del 5 venne interrogato il ministro di Stato, signor Kierulf».

Dietro domanda dell'avvocato, il processo contro il Gabinetto norvegese fu aggiornato a dicembre».

Pel fiume veneti

Crediamo di essere bene informati affermando che la Commissione idraulica ministeriale, presieduta dal chiarissimo professor Turazza, riunitasi il 1° del corrente mese in Padova, e trovata al completo, ha a voti unanimi, approvato il piano di massima, già proposto per la bonificazione generale idraulica della provincia di Rovigo, ed unanime ha dato parere che questa importantissima e urgente bonificazione debba classificarsi in prima categoria.

La Commissione stessa, dopo avere udita la relazione della Sotto-Commissione, che recentemente ispezionò l'Adige superiore nei suoi bacini alpini del Tirolo meridionale e del Trentino, e dopo avere visitato l'Adige nel suo tronco di Cavarzere, avvisò ai provvedimenti e ai lavori d'urgenza, che senza pericolo non si possono dilazionare, e che devono premettere alla generale sistemazione di quel fiume pericolosissimo, le cui condizioni si faranno più gravi dopo il compimento dei lavori di canalizzazione e di arginamento che si stanno dal governo austriaco eseguendo nei bacini alpini dell'Adige stesso e dei suoi influenti.

Ha confermato inoltre e nuovamente raccomandato al Ministero altre sue proposte, relative a vigenti difese del Brenta, del Piave e del Tagliamento.

Giova sperare che il ministro Genola e il governo prestino in considerazione quanto la Commissione ha fuori proposto a salvezza dei territori, e quanto proporrà in seguito per miglioramento, nei limiti del possibile, del sistema e delle condizioni dei fiumi veneti.

L'esperienza ripetutamente fatta, dal 1868 in poi, che l'aggiornamento dei ripari e dei provvedimenti urgenti aggravava il male ed è causa di disastri enormi, che probabilmente, se non in tutto, in buona parte si sarebbero evitati, deve persuadere il governo che gli aggiornamenti e i palliativi a nulla giovano e che nell'interesse dello Stato e dei territori da tutelarsi, non è né saggio, né utile il rifiutare e il ritardare le spese di assoluta necessità e urgenza.

fra le masse lavoratrici sempre più danneggiate dai rapidi mutamenti dei sistemi economici.

I socialisti però malgrado i progressi del tempo non sono ancora riusciti ad accordarsi sulla riforma da sostituire al sistema vigente. Alcuni e con essi Saint-Simon, ritenuto il capo scuola del socialismo moderno, ammettono il mantenimento dell'organismo politico, ossia l'autorità tuttora dello Stato; altri invece invocano la completa distruzione dei principi sociali: famiglia, proprietà, Stato. Lacorda perdura tuttavia l'antica divisione di socialisti autoritari e di socialisti anarchici.

Né questa sola è la differenza che ha diviso e divide i socialisti nella idea ricostruttrice. Prescindendo dal concetto dell'organismo politico, si l'una che l'altra parte non trovano poi concordi sul punto stesso della uguaglianza economica. Perlocchè entrano si suddividono in seguaci che la invocano assoluta e si chiamano comunisti, ed in seguaci che la vogliono relativa e si chiamano collectivisti.

Premesse tali necessarie distinzioni, possiamo riassumere anche qui, colla brevità che ci siamo imposto, la tendenza di ciascuna scuola.

Gli autoritari.

I socialisti dunque incominciano dal negare efficacia ai provvedimenti dei conservatori. Essi non possono disconoscere l'influenza che il principio di autorità ha esercitato sull'ordine e sul perfezionamento umano; però allo stato della r

PEL VOTO AMMINISTRATIVO

Giovedì sera a Ravenna ebbe luogo un'adunanza dei rappresentanti delle diverse Società politiche per decidere sul modo da tenersi il già annunziato nuovo Consiglio per l'allargamento del voto amministrativo.

Intervennero 73 rappresentanti sopra 105. Dopo poche discussioni si accordarono di nominare per acclamazione una Commissione concordata, di 10 persone, in modo che tutto la scuola politica avessero un rappresentante, e così pure l'elemento operaio.

La Commissione si associerà altre cinque o più persone scelte tra la classe di coloro che non sono iscritti ad alcuna società politica, ed ha ampio mandato di disimpegnare quanto possa occorrere per indire al più presto il Consiglio per l'allargamento del voto amministrativo.

PRODOTTI DELLE FERROVIE

I prodotti lordi del mese di giugno corrente anno sommarono nelle ferrovie dell'Alta Italia a lire 7,828,587; delle Romane a lire 2,915,152; delle Calabro Sicule a lire 884,744; di diverse Società esercitate dallo Stato a lire 1,412,828; delle Meridionali a lire 1,965,061; delle Venete a lire 98,599; delle Sarde a lire 188,876; di diverse Società a lire 15,584,898. Cuiacchè nel mese di giugno scorso si ebbe da tutte le ferrovie del Regno un introito lordo di lire 15,588,898 mentre nel mese corrispondente del 1882 si erano introitate lire 14,468,888.

Da gennaio a tutto giugno di questo anno gli introiti lordi delle ferrovie del Regno ammontarono a lire 98,745,258 con un aumento sull'anno precedente di lire 1,070,510.

E la legge sugli infortuni?

La legge è di là da venire, ma gli infortuni sul lavoro continuano a verificarsi.

La settimana scorsa rovinava un fabbricato a Mantova e restavano feriti parecchi operai.

Il 29 a Cuorgnè, presso Torino crollavano due volte del nuovo quartiere seppellendo sotto le rovine alcuni operai muratori.

Accorsero tosto sul luogo del disastro gran numero di cittadini e una squadra di soldati alpini, i quali si diedero immediatamente a trarne dalle rovine i sepolti. Un operaio fu trovato orribilmente sfracellato, un altro è ridotto in tale

sunto dalla rivoluzione politica, o la borghesia, mostrarsi impotente all'alto suo ufficio di dirigere i destini dell'umanità. Essa che è riuscita ad impossessarsi dei diritti, dei privilegi e delle ricchezze della nobiltà feudale, vorrà spogliarsene volontariamente per darne una parte al popolo minuto?

Seguendo questo concetto i socialisti sono condotti a misure estreme non volute dai conservatori; e si sforzano perciò di dimostrare l'infantilità dei provvedimenti da questi suggeriti.

Gli autoritari, seguaci di Saint-Simon, considerano che la proprietà privata, potendosi tramandare, è causa per cui la miseria diviene ereditaria, tanto più in quanto essendo il proprietario che fornisce all'operaio gli strumenti del lavoro, esse appropria del suo vantaggio a danno del lavoratore.

Lacorda vogliono abolita l'eredità, perchè l'emancipazione del proletario è solo conseguibile trasportando il diritto di successione della famiglia allo Stato, il quale dovrebbe esercitare tutte le funzioni sociali procurando di dare a ciascuno secondo la propria capacità.

Quanto al matrimonio essi vedono la donna tiranneggiata dall'uomo, e perciò non ne chiedono l'abolizione; vogliono però la libertà del divorzio e in conseguenza la facilità di successive unioni tra uomo e donna.

Questa teoria socialista è del Fourier ampliata e corretta eziandio nella parte che riguarda il culto perchè, secondo lui, la religione dovrebbe esistere.

(Continua)

3

APPENDICE

DAL

PROBLEMA ECONOMICO

§ I. — I Conservatori.

Prima di chiudere però questo capitolo, mi pare necessario una ultima considerazione. Sarà effetto del timore che incute l'idea comunista anarchica, fattasi, come vedremo tra poco, invadente in modo spaventoso; sarà effetto della verità scientifica che si fa strada e s'impone anche alle menti più restie; ad ogni modo il fatto è che questo socialismo dello Stato, se è invocato dagli economisti, non è meno accarezzato dagli Stati medesimi. Basta esaminare pure superficialmente la loro politica e le loro tendenze per averne una chiara idea. A prova di ciò mi varrò della fervida parola di uno dei più chiari sociologi che odora attualmente il Parlamento italiano, del prof. Luigi Luzatti, al quale mi lega, affetto di amico e venerazione, di scolaro, per quanto egli sia, se bene lo giudico, più ortodosso, di quello che io sia socialista della cattedra.

In uno dei suoi splendidi studi di sociale argomento egli fa il seguente parallelo del socialismo dello Stato dei due più potenti imperi e dei due più autorevoli ministri del nostro tempo, Bismarck e Gladstone.

«Vedete questi due uomini di Stato,

egli scrive, così diversi e pur così grandi, che tengono ora il campo in Europa. L'uno ha una tempra di ferro, è un colosso che ricorda Arminio; il principe di Bismarck. Dopo l'unità della Germania, acquistata a prezzo di così terribili vittorie, si avvede che il socialismo discende dai libri di metafisica alle coscienze popolari, le rode, le corrompe, prorompe in atti selvaggi, attentando persino alla vita del suo adorato imperatore. Egli sorge ritto, e come fosse il Dio Thor, tenta arrestarlo colle leggi terribili che durano ancora. Ma la forza non gli basta; è l'anima delle moltitudini che vuol contendere ai socialisti anarchici, e medita di esautorarli col socialismo di Stato.

«Per contro Gladstone, che tanto disomiglia dal Bismarck, tranne nella grandezza, è costretto a far seguire dalla forza i provvedimenti atti sulla proprietà territoriale dell'Irlanda. Bismarck comincia, come Gladstone finisce; il cancelliere di ferro non si è illuso che bastasse provvedere, con leggi geniali, perché i partiti anarchici fossero affievoliti o spenti; prepara prima le repressioni contro i socialisti e poscia mette innanzi i suoi disegni socialistici.

«L'uno credo alla forza, e pur nella sua alta mente è costretto a riconoscerne la insufficienza dinanzi a questi formidabili problemi sociali che affaticano il secolo nostro e ne sono la gloria e il tormento. L'altro non creda che alla efficacia delle idee e dei sentimenti morali; è pure costretto a fare appello alla forza, il solo nome che i partigiani anarchici qualche volta paventano. Bi-

smarck subisce la legge del progresso come il Gladstone quella della conservazione della società, e per opposte vie giungono alle stesse conclusioni. Gli atti di Gladstone sulla proprietà territoriale irlandese hanno un contenuto più socialistico dei disegni del cancelliere tedesco sinora noti; il cancelliere accetta e glorifica la teoria del socialismo di Stato, ma l'applica con minore crudeltà del Gladstone, il quale la respinge.

«Strane contraddizioni! E ciò che avviene in questi paesi, dei quali i due sommi statisti riverberano e condannano la grandezza, adombrando la condizione delle cose in tutti gli altri Stati d'Europa.

«I legislatori sentono rimorso della repressione violenta, anche quando è legittima; chiedendo ai partiti anarchici, che domano, il segreto della loro influenza sulle moltitudini.

«È uno stato profondamente patologico della società, dei governi, dei parlamenti, di tutti; è una crisi della quale non si sa prevedere l'effetto ultimo. E poiché anche il paese nostro vi si avvia con indifferente lentezza, per fatale forza che lo trae, gioverà studiare questo momento psicologico del socialismo e delle leggi sociali nei parlamenti di Europa.»

§ II. — I socialisti.

Mentre nel campo dei conservatori l'indagine e la contesa scientifica conduce agli accennati risultati, l'idea socialista per l'impulso ricevuto da Saint-Simon, da Fourier, Proudhon e da altri si espande minacciosa, come ha detto,

stato che si dispera di salvarlo; un terzo ebbe pure gravissime contusioni; due o tre altri furono leggermente feriti. Una donna, che si trovava presso una finestra dell'ultimo piano, si salvò attaccandosi ad una sbarra di ferro della finestra stessa. Per mezzo di scale fu poi tratta di là mezzo istantaneamente dalla paura.

Causa della rovina delle volte fu la cattiva costruzione di esse, poiché, appena tolti gli armamenti che le sorreggevano, rimasero abbasso.

Dunque c'è infortunio, c'è la colpa di chi costruì, c'è la responsabilità..... ma intanto, si ha un operaio morto, cinque feriti, pesano che risponde..... e la legge sugli infortuni del lavoro che attende un ministro capace d'occuparsene con serietà.

Ricchezze glaciati

La Russia possiede depositi di torba d'una ricchezza inestimabile, e tuttavia l'uso di questo minerale per combustibile vi è tuttora ridotto al minimo, e quanto al suo impiego come materia prima per estrarne il catrame, benzina, paraffina, creosoto, gas-olio ecc., esso è quasi nullo.

Secondo i calcoli del sig. Nikitinski, pubblicati nella « Rivista Tecnica Illustrata », e riprodotti dal « Messaggero Ufficiale » i depositi di torba che si trovano in Russia, rappresentano, ripartiti in 45 governi, l'enorme superficie di 100.000 versate quadrate.

Lo spessore medio dello strato essendo valutato a una saggina, il volume totale di questi depositi equivale a 25 miliardi di saggine cubiche, ossia circa ad 875 milioni di pouds; corrispondenti ad un valore di 525 milioni di rubli.

Questa quantità di torba potrebbe fornire 20 milioni di « pouds » di candele di paraffina, che basterebbero ai bisogni d'illuminazione della Russia intera per più di 10.000 anni; 75 milioni di pouds di gas-olio e circa 160 milioni di pouds di carbone di torba.

Malgrado queste immense ricchezze, l'industria della torba in Russia è ancora nell'infanzia; la quantità di torba annualmente estratta non supera i 50 milioni di pouds.

CHI HA FISCHIATO IL RE?

Ecco come risponde l'*Intransigent* di Rochefort:

« I giornali monarchici e ferrysti si sforzano di far credere che il ricevimento fatto al re colonnello non è che l'opera di una classe turbolenta.

« Noi diamo a quest'asserzione la smentita più formale. Le grida e i fischi che salutarono Alfonso, colonnello del 13 ulani, erano invece la espressione unanime della popolazione parigina tutta intera, che non dimenticò gli errori dell'assedio di Parigi.

« Il fatto seguente mostrerà com'era generale l'indignazione sollevata a Parigi dalla presenza del giovane prussiano.

« Si sa che in tutte le cerimonie ufficiali le salve d'onore sono tirate dai vecchi cannoni degli Invalidi; si fu dunque assai sorpresi il giorno 29 di vedere questi orbi militari resi da due sezioni del 13 e 81 artiglieria, che vi avevano condotto i loro pezzi.

« Ed è che il generale Sumpf, comandante degli Invalidi, aveva rifiutato di far salutare dai suoi artiglieri il colonnello del reggimento di ulani accantonato a Strasburgo sua patria. Il generale Sumpf è assai franco ».

« E poi continua l'*Intransigent*:

« Ecco un altro fatto che togliamo da un foglio che non potrà accusarsi di repubblicanesimo: cioè dal *Figaro*, e che mostra che anche tra le persone ostili e per interesse o alle manifestazioni popolari l'ironia e il sarcasmo accoglievano il re colonnello:

« Ieri, sabato, scrive il *Figaro*, alla Borsa vi fu una manifestazione offensiva, veramente parigina e quasi spirituale.

« Nel gruppo dove si contrattava la rendita spagnola i commessi gridavano: « Io acquisto dell'umano! Chi vuol vendere dell'umano? Io acquisto duemila ulani ecc. »

« Al salone dell'Esposizione trionfale, palazzo dell'Industria, il cui pubblico non appartiene certamente a « questa classe turbolenta » continua l'*Intransigent*, le salve di artiglieria annunzianti l'arrivo del re Alfonso furono accolte con segni d'ironia e di sdegno ».

BALDASSI E SERAVALLE

Scrivono da Gorizia al *Bacchiglione*:

Mi scrivono da Visnò che il Seravalle, quello che fu complice del Baldassi nell'arresto di Oberdan, si asserraglia in casa ogni sera appena tramontato il sole, sbarando porta e finestre con assi e catenacci. Ha paura che qualcuno lo sorprenda per vendicare l'infelice giovanotto trucidato. Ma, la coscienza con che l'asserraglia il signor Seravalle? Dato, ben inteso che i birri e le spie abbiano una coscienza.

Quanto al Baldassi egli è sempre in Bosnia; ufficiale effettivo in uno di quei reggimenti. Non è vero ciò che asseriscono alcuni giornali italiani, che, cioè, il corpo degli ufficiali del reggimento al quale venne assegnato non volessero averlo commilitone e gli abbiano fatta qualche dimostrazione ostile. Non lo avranno accolto a braccia aperte, ma l'hanno accolto. E... buon pro faccia alle signorie loro!

L'ESERCITO AUSTRIACO

Il bilancio preventivo dell'esercito austriaco per l'anno 1894, contiene nella parte ordinaria una maggiore spesa di circa 500.000 fiorini, che sarebbero destinati alla creazione di comandi divisionali di cavalleria e alla nuova formazione di batterie a cavallo.

In Italia

Arti Depretis.

Un telegramma da Ravenna al *Secolo* dice che i socialisti romagnoli protestano contro gli attacchi violentissimi dei giornali sedicenti anarchici di Firenze, di Torino e di Nizza, contro Andrea Costa, attacchi che essi ritengono ispirati dagli stipendiati dal ministero dell'interno.

Contro un parroco.

Domenica giungeva a Castelletto presso Novi Ligure il sacerdote don Serra Agostino per prendere possesso di quella parrocchia.

Ma la popolazione ostile a quella nomina, rivoltosi, obbligando il don Serra a ripartire.

Non deplorasi nessuna disgrazia.

All'Estero

Una pubblicazione.

Parigi 9. Alcuni giornali si occupano di una pubblicazione, ispirata dal banchiere Soubeyrand, circa il modo con cui venne eseguita l'operazione finanziaria per l'abolizione del corso forzoso in Italia.

Un furto.

Parlasi della sparizione di documenti importanti dall'archivio del ministro della guerra.

Disgrazia.

Ginevra 9. Il treno diretto della sera da Parigi a Berna di ieri alle ore 5 ant. andò fuori della rotaia fra Pontarlier e Courmayer. Quattro viaggiatori sono feriti gravemente. Due vagoni precipitarono giù dall'argine alto 15 metri.

Dalla Provincia

Codrolopo, 9 settembre.

Questa mane verso le 11, è scoppiato un grande incendio, nei fenili riboccanti di fieno, di proprietà dei signori Moro. — Mercoledì il pronto soccorso prestato dalla popolazione accorsa in massa, si poté localizzare il fuoco — e salvare l'abitato. — Si calcola a circa 1000 quintali il fieno bruciato. — Si salvarono tutti gli animali. — Il danno complessivo raggiungerà le 20.000 lire. — Tutto però è assicurato.

Non faccio i nomi di quelli che maggiormente si distinguono nell'opera di estinzione, perché ce ne sarebbero troppi che si meriterebbero una lode speciale.

Minimus.

Per gli inondati. — I ministri Depretis e Magliani diramano istruzioni ai prefetti e agli intendenti di finanza, per facilitare il pagamento dei sei milioni e mezzo accordati ai danneggiati dalle inondazioni. Il ministero dell'interno emetterà quanto prima i primi mandati che verranno pagati subito entro il mese di ottobre o nei primi giorni di novembre.

Gazzettino della Città

La nostra Giunta. — Ieri si riunì al Municipio la nuova Giunta e tutti accettarono il mandato.

Speriamo che i nuovi eletti non mancheranno di soddisfare onorevolmente al mandato e che sapranno rispondere alla fiducia che in essi ripose il Consiglio Comunale.

Alfa Ferrovia. — Da questa Stazione vennero il 4 corr. spedite a grande velocità due campagne dirette alla Stazione di Pordenone.

Le campagne pervenute a Por-

denone due giorni dopo spedite, e ciò perché erano state mandate a fare un viaggio fino a Venezia.

A proposito di sospendere l'accettazione di merci per tre giorni (1) per mancanza di materiale?

La nostra Appendice. — Sabato cominceremo la pubblicazione di una nuova ed interessante appendice tradotta dal francese espressamente per il nostro giornale.

Il bellissimo racconto che noi pubblicheremo è

IL GOBBO

di ALF. FAUVLE

AVVENTURE DI COPPA E SPADA.

Speriamo che le gentili lettrici ed i benigni lettori ci saranno grati della cura che poniamo a rendere interessante il nostro periodico.

La Pastorizia del Veneto. — Il numero 19 di questo utilissimo periodico, che si pubblica qui in Udine, contiene:

I depositi governativi di macchine agricole. — Conferenza sulla conservazione del vino. — Una conferenza sulla vaccinazione carbonchiosa. — Il sito e l'alimentazione del bestiame. — Una visita alla zuccheria della società liguriana. — L'agricoltura all'Esposizione di Udine. — Frutticoltura in Friuli. — Note bibliografiche. — Notizie.

Trasporti ferroviari. — La Direzione dell'esercizio delle ferrovie dell'Alta Italia avvia che, stante la straordinaria affluenza di merci cariche e da caricarsi che ingombrano le stazioni, ed in vista dell'imminente ventennio, per poter dar sfogo ai trasporti in corso ed eseguire per quanto è possibile, le spedizioni di via, l'Amministrazione trovasi nella necessità di sospendere nei giorni 9, 10 e 11 corrente mese, l'accettazione delle merci a piccola velocità, ad eccezione delle uve e del bestiame per qualsiasi destinazione nonché delle derrate alimentari da inviarsi all'estero.

Gli scudi marittimi di Genova, Sampierdarena, Savona e Venezia, non sono compresi nella disposizione di cui sopra e perciò in essi le merci continueranno ad accettarsi tanto nell'interno come all'estero.

Istituti filodrammatici. — Venerdì sera alle ore 8 precise verrà dato il quinto trattamento del bor. anno.

I soci recitanti rappresenteranno *Giogetta* commedia nuovissima dramma in due atti del comm. Paolo Ferrari, nonché una farsa pure nuovissima del Salvaterra intitolata *Il digiuno è la vita*.

Chiuderà il trattamento un festino di famiglia con 8 ballabili.

Consiglio di leva. Seduta del giorno 9 ottobre 1893.

Direttrice di Latissana.

Abili 1 ^a categoria	N. 49
Abili 2 ^a categoria	» 11
Abili 3 ^a categoria	» 29
Riformati	» 82
Riducibili	» 58
Dilazionati	» 10
In osservazione	» 0
Cancellati	» 1
Resistenti	» 9

Totale N. 199

Al Municipio. — Sulla ripa della Roggia in Grazzano trovasi un pubblico lavatoio.

Le donne si recano a lavare in vece di servirsi della panchina appositamente posta a fior d'acqua, pur di rimanere in piedi, si servono per battere i panni del listone di pietra che sta precipitando dietro il lavatoio.

L'acqua mista al sapone rende il listone così sdruciolevole che chi vi passa sopra è in continuo pericolo di cadere.

Tempo fa, raccontando di uno che per la causa su menzionata era caduto nella Roggia, abbiamo pregato il Municipio di far scannare la pietra onde evitare ulteriori disgrazie.

Speriamo che non ci sia bisogno di ritornare in argomento.

Per i cacciatori. — Dopo qualche bella partita di caccia anche i cani si sentono stanchi e soffrono dolori ai piedi. Ciò tanto più facilmente avviene a cani non tenuti in esercizio per i quali è questa una buona pratica da seguirsi: in un recipiente ordinario, ma alquanto profondo, si mescola segatura di legno ed aceto o si obbliga il cane ad introdurre le zampe soffermandole poi leggermente colla segatura. Si ripeta per qualche giorno o il piede del cane resisterà meglio alla fatica.

Allevamento montoni. — Il comm. Cirio disse essere disposto di accordare lire 300 mila a quell'associazione che

si istituiva in Friuli per la produzione su vasta scala di montoni da carna.

Nel basso friuli abbassando i foraggi si potrebbe attuare il progresso.

Ci pensino dunque i signori speculatori.

Per gli emigranti. Alcuni svedesi furono nello scorso anno indotti ad emigrare nell'America del Nord da un agente dell'emigrazione della linea inglese Junan colla promessa che non avrebbero nulla a pagare per il loro trasporto in America. Giunti a New York furono immediatamente mandati a destinazione senza alcun contratto, ma quando arrivarono alla fabbrica di Suncook Mill nel Nuovo Hampshire, seppero che avrebbero dovuto rimborsare il prezzo del viaggio sul loro salario. I poveri emigranti dovettero sottostare alle dure condizioni loro imposte e furono obbligati a contrarre dei debiti che ancora non hanno potuto soddisfare per la esiguità dei loro lucri. Tal fatto fu segnalato alla Legazione di Svezia e di Norvegia a New York, e fu ordinata un'inchiesta che confermò pienamente la verità dei fatti suesposti.

Possa tutto ciò servire di salutare lezione agli italiani che intendono emigrare agli Stati Uniti.

Per i produttori. — Il ministro del Commercio ha diramato un avviso, per partecipare ai produttori nazionali che, in seguito alla conclusione del nuovo trattato fra la Germania e la Spagna, alcuni prodotti agricoli italiani possono godere, all'entrata in Germania, il ribasso accordato alla Spagna; perciò la clausola « della nazione più favorita » contenuta nel trattato di Commercio italo-germanico del 4 maggio 1888.

I diritti sull'alcool. — La dogana francese di Modane pretende di sottoporre al pagamento dei diritti sull'alcool tutti i vini italiani e anche i vermouth quando toccano o eccedono 16 gradi.

Il governo nostro ha reclamato contro tale pretesa che è contraria alle esposte disposizioni del trattato di commercio del 3 novembre 1881.

I biglietti cambiati. — Dalla cassa speciale del Tesoro è stato redatto il prospetto dei biglietti ritirati dalla circolazione e cambiati in moneta metallica a tutto il mese di settembre.

I biglietti ritirati da tutte le tesorerie e cambiati con moneta ascendono ad un totale di L. 199,598,384.50 diviso per L. 8,862,963.50 in bigl. da C. 50

» 14,851,119. » » L. 1

» 25,495,772. » » » 2

» 28,040,940. » » » 3

» 9,709,240. » » » 5

» 11,008,100. » » » 100

» 27,804,250. » » » 250

» 75,226,000. » » » 1000

L. 199,598,384.50

Per la guardia di finanza. — Allo scopo di accrescere lustro e solennità al conferimento di onorificenze al valor civile e di marina alle guardie di finanza e per cementare vieppiù quei vincoli di fratellanza militare che debbono esistere fra i corpi armati, destinati in caso di guerra a combattere a fianco gli uni degli altri, il Ministero della guerra, in seguito a richiesta e prove gli opportuni concerti con quello delle finanze, ha determinato che una rappresentanza dell'esercito assista al conferimento di tali onorificenze.

Orecchino prezioso. Ieri dal Collegio Uccelli al Giardino grande, e via del Gorghe fino al ponte Aquileia, è stato perduto un orecchino con pietre preziose.

Chi lo avesse trovato lo porterà a questo ufficio del Giornale, che gli verrà contribuita una conveniente mancia.

Programma dei pezzi che eseguirà la Fanfara del Reggimento Cavalleria Novara (5^a) questa sera dalle ore 6 1/2 alle 8.

1. Marcia « Firenze » Fabiani
2. Valtz « Fanfarone » Borghini
3. Cavatina « L'assedio di Leida » Petrella
4. Mazurka « Excelsior » Marengo
5. Valtz sui motivi friulani Micheli
6. Marcia Lingria

ESPOSIZIONE PROVINCIALE DI UDINE

LOTTERIA D'INCORAGGIAMENTO

Domenica 14 corr. alle ore 2 pom. avrà luogo sotto la Loggia di S. Giovanni, colle forme e nei modi prescritti dalla legge e dalla ordinanza prefettizia 9 giugno 1889, l'estrazione dei numeri vincitori nella lotteria d'incoraggiamento promossa dal Comitato esecutivo per la nostra Esposizione provinciale chiusa nello scorso settembre.

L'estrazione seguirà alla presenza dell'Illmo sig. Sindaco di questa città e della Presidenza del Comitato, col metodo delle urne per le unità, per le decine, centinaia e migliaia. Nelle pri-

me tre urne vi saranno tutte le dieci cifre da 0 a 9, e nell'ultima vi saranno solamente le cifre da 0 ad 8 inclusivamente.

Siccome però il numero delle cartelle emesse è di sole 8500, così tutti i numeri, che per avventura si estrassero dal 8501 al 8999 inclusiivi, saranno scartati insieme al numero rappresentato da quattro zeri, che per convenzione corrisponderebbe al numero 8000. Ogni numero completo che esce dalle urne (esclusi i sopraindicati) vince un premio controsegno al numero d'ordine progressivo, da uno a 248; ogni numero estratto vince un solo premio, talché se si estrasse di nuovo, rimane annullato.

Tutte le cartelle dall'uno al 8500, che eventualmente rimasero invendute, concorrono alla vincita, del cui valore il Comitato disporrà nel modo che ravrà più conveniente.

L'elenco dei premi (da uno a duecentocinquanta) verrà pubblicato a mezzo dei giornali cittadini nella corrente settimana; e nel giorno successivo all'estrazione verranno pubblicati i numeri portati dalle cartelle vincitrici.

Risulta chiaramente che l'estrazione non richiede la presenza dei possessori delle cartelle.

La consegna dei premi vinti verrà fatta in seguito a presentazione e verifica delle cartelle, nei giorni dal 15 duo al 22 corr. inclusivamente nella Loggia di S. Giovanni, dalle 9 alle 12 merid. e dalle 2 alle 4 pom.

Trascorso tale termine, gli oggetti non ritirati verranno immediatamente consegnati al locale Orfanotrofio Mons. Tomadini.

Tutti i premi sono pubblicamente esposti nella ex chiesa di S. Giovanni, ove si vendono anche i biglietti della Lotteria sempre al prezzo di lire una.

Il Comitato nutre fiducia che coloro i quali ancora non hanno fatto acquisto di biglietti per la detta lotteria, vorranno procurarsene nei pochi giorni che rimangono: è un atto d'incoraggiamento ben meritato ai nostri bravi operai, che può anche recare la gradita sorpresa di qualche bel premio.

Nella sera del giorno stesso dell'estrazione vi saranno nel pubblico giardino dei fuochi d'artificio, che segneranno la definitiva chiusura di quanto si riferisce alla Mostra tanto felicemente compiuta.

Udine, 9 ottobre 1893.

Il Presidente

A. DI PRAMPERO

Il Segr. G. Falcioni.

Furto. — Ieri verso le 2 pom. nella bottega di colonnelli posta vicino al portone S. Bartolomeo, entrò un individuo, il quale, veduto il negozio deserto, si appropriò dei salami e del lardo, dandoci poscia alla fuga.

Aveva però fatti i conti senza..... il padrone della bottega che, accortosi in tempo, inseguì il ladro, ed afferratolo per un braccio lo fece retrocedere fino in bottega ove dovette restituire la refurtiva.

Il ladro venne denunciato all'autorità giudiziaria.

Teatro Nazionale. — Un scottissimo pubblico volle intervenire ieri sera alla benefiziata del primo attore e direttore della compagnia signor Albano Mazzetti.

Molto applaudito fu il simpatico segretario unitamente a tutti gli altri artisti.

Il bastardo è un dramma forse trattato un po' leggermente, ma però pieno di vita e, pur troppo, di verità.

Il lavoro piecque molto e venne fragorosamente applaudito ed a questo esito contribuì non poco la valentia degli artisti.

Il nuovo lavoro di Gallina Nesson va al mondo è una farsa in due atti che non è cattiva ma che poteva essere migliore.

Questa sera *Baruffe in famiglia*, in cui il signor F. Benini ha una parte importante che è una delle migliori e delle più adatte per lui.

Tutti dunque ad udire il simpatico brillante.

POSTA ECONOMICA

Sig. F. O. — Spilimbergo — Fino dal primo corr. venne pubblicata la corrispondenza di cui parlate ed in prova oggi stesso ve ne rimettiamo un numero.

In Tribunale

Cocciapeller. — La Corte d'Appello, nella causa contro Cocciapeller per gli oltraggi al pretore, ridusse da dodici ad un mese di carcere la pena inflitta al detto Cocciapeller dalla sentenza del Tribunale Correzionale.

Nota allegria

For via... Oh, amico! la mia congratulazione... Tuo zio è morto nella casa di salute... ove prendeva la docola da dieci anni... Tu, certamente, raccogli l'eredità...

— Ah! tu, ingenuo, caro amico. Mio zio era allegro, è vero; ma le sue sostanze... i suoi beni... erano da un pezzo... alienati anch'essi.

Una bella donna sdrucchiola sul marciapiede e va a gambe all'aria.

Un signore la rialza, con le solite parole:

— Si è fatta male?

— No, signore, al contrario (frase obbligatoria).

— In tal caso (con galanteria) mi farebbe il favore di ricominciare?

Lezione di grammatica.

Il professore: — Qual'è il mascolino di Balena?

L'allievo: — Baleno.

Il professore avviene in un... medesimo.

Sciara da

Grand'opera il mio primiero
È tutta dell'intero
Picciol parte del mondo
Governa il mio secondo.
Spiegazione della Sciara da antecedente
Mai anni

Varietà

Un assassinio scoperto dopo 22 anni.
— Or fanno 22 anni narra una lettera marsegliense al *Fascio della democrazia*, un italiano, che la gelosia spinse a fare l'assassinio della propria moglie, andò a stabilirsi, con finto nome, in Francia e precisamente a Berra poco distante da Marsiglia. Colà seppa con l'economia raggranellare una discreta somma e raggiungere una fortuna considerevole. Durante il lungo soggiorno a Berra egli raccolse larga messe d'affetto e nessuno indarno batteva alla porta della sua casa.

Un nipote si recava di tanto in tanto a trovarlo ed insistente gli carpiava del denaro.

Giorini sono X, non volendo appagare le ingorde brame del nipote, questi per vendicarsi lo denunciò alla polizia che immediatamente lo menò prigione.

Secondo il codice francese vi ha prescrizione del delitto, poichè trascorsi i 20 anni, ma il governo italiano ne ha chiesto l'estradizione.

Sorpresi dell'accaduto gli abitanti di Berra che si erano abituati a considerare X, come un loro compatriotta, hanno firmata una supplica diretta al Re d'Italia per ottenere la grazia del l'antico colpevole divenuto oggi un perfetto galantuomo.

Intanto l'X langue nelle prigioni di Aix in attesa del suo destino.

Un assalto al treno. — Il sistema americano di dare l'assalto ai treni pare che voglia impiantarsi anche in Italia e precisamente in Sardegna.

L'altro ieri, in Sassari, correva voce d'un assalto al treno partito alla volta di Cagliari.

Ora ecco come stanno le cose.

Al carabinieri vennero tre giorni fa notizie positive della decisione per parte d'una numerosa banda di malfattori di assaltare il treno straordinario contenente paghe di diversi impiegati ed operai.

Fra le gallerie di Bonorva, presentandosi quattro individui, dei quali uno a cavallo. Guardavano, guardavano... Ma forse perchè non ancora giunti i loro compagni, non osarono assalire il treno.

Allora il maggiore fece scendere dalle vetture i carabinieri, alla cui presenza quei tali scapparono, spiccando salti da caprioli.

Ma indarno: tre furono raggiunti, arrestati e condotti a Macomer, dove si trovava il colonnello dei carabinieri, giunto da Cagliari con altri ufficiali.

Intanto i carabinieri inseguirono il quarto a cavallo, riparatolo a Bonorva.

Fu arrestato insieme ad un ragazzo che faceva la spia.

I cinque arrestati trovarsi ora nella caserma, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Un fatto mostruoso. — Il *Presente* di Parma così narra:

«Due mesi circa or sono, un'onesta famiglia della nostra città s'accorse con dolore e con raccapriccio che una propria bambina di tre anni era stata fatta segno a brutture inominabili, le quali avevano anche lasciato il triste retaggio di una schifosa quanto pericolosa malattia.

Il padre, fuori di sé dalla indignazione, fece tutto quanto gli fu possibile per scoprire l'infame autore di quel-

l'atto malvagio e mostruoso, ma tutto fu vano, ricorse alla questura, ma rischiarò pur vane le sue ricerche.

Se non che, pochi giorni fa accadeva un altro fatto simile, che gettava ampia luce, che dava, anzi la chiave per scoprire l'autore del primo.

Un garzone muratore, un tale M... di poco più che vent'anni, ricavasi presso una famiglia per fare alcune riparazioni sul tetto della casa.

E là ei compiva alti oscuri alla presenza di una fanciulla settenne, che era stata mandata dalla madre ad aprirgli l'uscio del solaio.

Divulgata la cosa, la questura se ne impadronì: fu tosto constatato che egli era affetto dalla stessa malattia della bambina da tre anni e, messo alle strette, dovette confessare che egli era l'autore dell'atto turpissimo su questa consumato.

Ed ora dovrà scontare il fio del suo tristissimo operato.

Contro la moda. — Un dispaccio da Costantinopoli alla *Pol. Corr.* dice che il Sultano pubblicò un decreto col quale proibisce alle donne musulmane di adottare le mode europee.

Notiziario

Un congresso.

Roma 9. Il 15 corr. avrà luogo a Roma l'inaugurazione del Congresso geodetico. L'inaugurazione si farà nella sala magna del Campidoglio.

Il Papa.

Si assicura che i medici hanno proibito al papa di partecipare ad altre cerimonie. La omologazione recando gran danno alla sua salute.

Arrivo.

E' giunto oggi l'on. Zanardelli — domani giunge l'on. Baccarini.

Per l'istruzione.

Il Consiglio superiore dell'istruzione pubblica si adunerà il giorno 22 corrente.

Per Vittorio Emanuele.

Calcolasi che al pellegrinaggio che si farà prossimamente alla tomba di Vittorio Emanuele prenderanno parte circa centomila persone.

Furono ordinate centomila medaglie commemorative. Da ogni provincia verrà una rappresentanza col rispettivo standard; 69 standardi saranno consegnati al Quirinale. Assicurasi che il numero dei componenti le musiche che arriveranno da ogni parte sarà di 7000.

I veterani fecero rimettere, a mezzo del canonico Anzino, una lettera al Re, nella quale chiedono che si stabilisca una tomba a Vittorio Emanuele accanto al primo altare a destra, come ordinava il decreto reale.

Nuovo giornale.

Il giorno 15 corr. avrà luogo a Roma la riunione dei fondatori del nuovo giornale, organo degli on. Baccarini e Zanardelli.

Nuovi senatori.

La *Gazzetta Italiana* dice che alla riapertura della Camera verranno nominati alcuni nuovi senatori.

Per gli impiegati.

Al ministero dei lavori pubblici si prepara il decreto per collocare a riposo vari impiegati.

Ultima Posta

Completata.

Vienna 9. Telegrafato da Pietroburgo che corre insistente la voce di un altro completo nihilista. Furono diramati nuovi proclami contro lo czar. Il fatto che lo czar ha prorogato il suo ritorno a Pietroburgo confermerebbe tali voci.

Depredazione.

Un dispaccio da Teresopolis (Ungheria) annunzia che fu depredata la messaggeria postale che andava a Bacs-Almos. Il gendarme di scorta fu ucciso.

Telegrammi

Italia.

Chiasso 8. E' giunto Paget, prosegue per Roma.

Milano 9. I principi di Germania con seguito partirono alle ore 11.30 diretti ad Arona-Laverno.

Spagna.

Madrid 9. I giornali ministeriali dicono che l'incidente franco-spagnuolo non è completamente esaurito, ma tale linguaggio è attribuito allo scopo di ritardare la crisi ministeriale.

El Dia, organo di Castelar, e tutti i giornali repubblicani dicono che la Spa-

gna ha ottenuto una soddisfazione sufficiente.

Egitto.

Cairo 9. Un decreto del Kedive che verrà emanato in occasione dei Banayram amnistierà tutti i reati commessi durante la rivoluzione eccetto lo stupro e l'omicidio.

Turchia.

Costantinopoli 9. Dufferin ottenne l'equivalente per Barin quale console inglese in Egitto.

Inghilterra.

Londra 9. Il *Times* insiste per un pronto accomodamento della vertenza franco-chinese, consiglia la Francia a moderare le domande.

Bulgaria.

Sofia 8. L'assemblea nazionale approvò con grande maggioranza le convenzioni per le indennità alla Russia e per il congiungimento delle ferrovie.

Il ministro degli esteri disse: La Turchia avendo denunciato i trattati di commercio, il governo spera di concluderne di nuovi conformi agli interessi della Bulgaria. Il ministro opina che le potenze modificheranno progressivamente il regime delle capitolazioni ereditate dalla Bulgaria.

Parigi 8. Assicurasi che Campenon fu nominato ministro della guerra.

Secondo le informazioni del *Figaro* la Francia non potendo intendersi con la Cina trattò colla bandiera nera mediate il pagamento del loro soldo arretrato e il libero possesso del territorio compreso fra Loukai e Hongher.

L'accordo fu concluso sulla mediazione dei mandarini annamiti. Dicesi che i francesi siano entrati a Loukai sgomberato dalle bandiere nere.

Il colonnello Bodens avrebbe battuto a Bacinim i regolari cinesi, ai quali le cannoniere tagliano la ritirata.

Austria-Ungheria.

Zagabria 8. Si è diffusa la falsa voce che gli stemmi bilingui sarebbero tolti; questa voce causò un assembramento di curiosi. Le truppe fecero sgomberare la via. La folla si disperse essendo stata informata dell'insussistenza di quella voce. Una parte delle truppe lasceranno il teatro degli ultimi disordini.

Memoriale dei privati

MERCATO DELLA SETA

Milano, 8 ottobre

La settimana che oggi ha esordito mantiene gli affari nella stessa situazione che avevano precedentemente, solo notavasi qualche leggera maggiore domanda in merce disponibile a prezzi tuttora bassi.

In generale si sorpassa sulla qualità, anzi sono quelle a risparmio di prezzo che meglio interessano, pur di ottenere delle concessioni, ciò che impedisce un progressivo sviluppo delle trasazioni, non volendo i nostri industriali assoggettarsi continuamente a dei sacrifici.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 8 ottobre.

Rendita god. 1 gennaio 88.58 ad 88.73. 14. god 1 luglio 90.75 a 90.90. Londra 8 mesi 24.97 a 25.02. Francese a vista 89.00 a 90.75.

Valute.

Pezzi da 50 franchi da 20. — a — Banca austriaca da 210. — a 210.50; Fiorini austriaci d'argento da — a — Banca Veneta 1 gennaio da — a — Società Contr. Ven. 1. gennaio da — a —

FIRENZE, 8 ottobre.

Napoleoni d'oro 20. —; Londra 25. —; Francese 99.85 Azioni Tabacchi; — Banca Nazionale; — Ferrovie Merid. (con.); — Banca Toscana; — Credito Italiano Mo bilare — Rendita Italiana 90.95.

PARIGI, 8 ottobre.

Rendita 3 Ott 77.72 Rendita 5 Ott 107.62 Rendita Italiana 91. —; Ferrovie Lomb. Ferrovie Vittorio Emanuele; — Ferrovie Romane 181. —; Obbligazioni —; Londra 25.90 — Italia 5.16 Inglese 101.3; Rendita Turca 90. —

LONDRA, 8 ottobre.

Inglese 101. 3/16 Italiano 90. —; Spagnuolo. —; Turco —.

BERLINO, 9 ottobre.

Mobiliare 469. —; Austriaca 639.50 Lombardo 256.50 Italiano 90.50.

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA, 10 ottobre.
Rendita austriaca (carta) 78.43 l.d. autr. (arg.) 78.85 l.d. autr. (oro) 99.46 Londra 119.95 Nap. 9.61/2

MILANO, 10 ottobre.
Rendita Italiana —; serali 90.90
Napoleoni d'oro —

PARIGI, 10 ottobre.
Chiusura della sera Rend. It. 90.80.

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO
BUJATTI ALESSANDRO, gerente respons.

ASSICURAZIONI

Per norma del pubblico che è interessato nelle Assicurazioni, diamo qui sotto un quadro delle Compagnie di Assicurazioni nazionali ed estere che operano in Italia:

DENOMINAZIONE	AZIONI		Valore delle Azioni all'ultimo esercizio
	Valore Nominale	Valore Effettiva	
Comp. d'Assic. di Milano	6250	1040	21400
Comp. Anonima di Torino	500	875	2300
Assicur. Contr. di Trieste o Venezia	1.000	80%	4250
Riunione Adriatica di Sicurtà	1000	400	1700
Comp. Reale di Milano	600	600	—
Italiana di Rassicurazione	6000	1000	—
Italia	2000	400	8100
Cassa Paterna	500	125	109
La Paterna	1000	400	1980
The Grisham	500	115	—
La Nazionale	5000	600	15500
Cassa Generale Agricola	500	125	85
Il Mondo	500	200	110
Il Danubio	500	500	650
La Centrale	500	125	—
The London and Lancashire	625	62,50	108,25
Lloyd Suisse	5000	1000	2500
La Confiance	500	200	810
La Nation	500	200	—
Prima Società Ungherese	8.1000	8.1000	8000
La Fondiaria	600	100	100
Azienda Assicuratrice	1000	80%	—
Il Sole	500	500	1800
L'Aquila	500	100	2100
Il Mondo	500	125	110
British and Foreign	fr. 500	100	558,25
Fondiaria	250	125	140
L'Agraria	250	50	—
La Phoenix	5000	1000	13500
La Baltica	1000	200	500
L'Urbale e La Seine	500	125	95
La Reunione	500	125	5
L'Union	5000	1250	8000
L'Urbaine	1000	1000	1000
L'Armement	500	200	15
Le Comptoir maritime	5000	1250	1000
SOCIETÀ MUTUE			
Società Reale	—	—	—
La New York	—	—	—

L'AVVISATORE

DEGLI IMPIEGHI VACANTI

Governativi, Municipali e Amministrativi

Prezzo per un anno L. 5 — semestre L. 3

Si pubblica il 10, 20, 30 d'ogni mese

L'Avvisatore stampato a più migliaia di copie e diffuso in prosa che tutti i comuni delle provincie del Regno si può affermare essere il solo mezzo di una estesa pubblicità per i Municipi e per le pubbliche Amministrazioni. Unico che sia corredato di tutti gli avvisi di concorso a posti diversi è addizionale indispensabile per gli aspiranti ad impieghi e per chi ama migliorare la propria condizione. Spedire vaglia postale all'indirizzo Augusto Cilla, Roma, Via degli Uffici del Vicario, 45-46.

Si spedisce un numero di saggio a chi ne fa domanda con cartolina postale da cent. 15.

APPARTAMENTO

d'affittare, messo a nuovo in primo piano sopra il Negozio Cerin in Mercatovecchio.

Per trattative rivolgersi al Negozio suddetto.

UNICO DEPOSITO

CASSE SEPOLCRALI

in metallo
Rivolgersi alla Ditta EMANUELE HOCHE, Mercatovecchio.

PER GLI ENOLOGHI

Polvere conservatrice del vino

CORRADO SUTTAZZONI

Questa polvere, la di cui efficacia è ormai generalmente riconosciuta, costa pochissimo, non altera il vino, è di facile adoperatura e riunisce in sé tutte le buone qualità per essere preferita a tante altre poste in commercio.

Una scatola di 200 grammi costa lire 3.00 — per più scatole L. 2.75.

Unico deposito in Udine

alla Farmacia Reale Antonio Filippuzzi.

Ceste da riparare

Si avverte che le riparazioni alle ceste di vimini, vengono fatte, per modico prezzo, da Tuvani Carlo, premiato all'Esposizione di Udine, e che abita in via Palladio nel palazzo Antonini.

MACCHINE DA CUCIRE

Nel vecchio e conosciuto deposito Speciale assortimento completo delle originali macchine modelli ultimissimi.

NOVITÀ EXCELSIOR

macchina tripla.

Occhielli sopraggitto Ricamo

macchine da calze.

Officina unica nel Friuli per riparazioni e cambi.

G. Baldan

Via Aquileia.

In Pordenone recapito presso il signor Luigi Bertolini, negoziante in chinoglierie.

NEGOZIO D'OTTICA

GIACOMO DE LORENZI

Via Mercatovecchio

UDINE

Completo assortimento di occhiali, stringinasi, oggetti ottici ed inerenti all'ottica d'ogni specie. Deposito di termometri rettificati e ad uso medico delle più recenti costruzioni; macchine elettriche, pile di più sistemi; campanelli elettrici, tasti, filo è tutto l'occorrente per sonerie elettriche, assumendo anche la collocazione in opera.

PREZZI MODICISSIMI

Nei medesimi articoli si assume qualunque riparatura.

ESPERIMENTATA da 80 ANNI

GENUINA ACQUA ANATERINA

del dott. I. G. Popp.

È il più efficace e migliore mezzo per guarire nei casi di infiammazione alla gola tanto per i ragazzi, quanto per gli adulti. — Però si deve bene osservare di prendere solo la genuina Acqua Anaterina per la bocca del sig. Dott. J. G. Popp. r. dentista di Corte, Vienna. Città, Bognergasse N. 2.

In molti casi d'infiammazione alla gola, tanto in fanciulli, quanto in adulti, io ho ottenuto coll'uso della sua Acqua Anaterina per la bocca per gargarizzare, splendidi risultati, cioè che la posso raccomandare decisamente e come il migliore e il più efficace di tutti i rimedi, e tanto più in vista che negli ultimi tempi si scoprono molte falsificazioni, per le quali il medico operatore si trova in imbarazzo.

Il medico e chirurgo

Dott. GIAC. ARNOLDO GOLDMANN medico per le donne e per i fanciulli.

Per renderla questa ricercata e divenuta indispensabile Acqua Anaterina per la bocca accessibile a tutti i circoli, le banche si sono fornite di vario grado, e precisamente una grossa fiasca costa l. 4, una mezza fiasca l. 2,50 ed una piccola l. 1,35.

Provati e raccomandati per i denti del dentista di Corte Dott. J. G. Popp, sono anche:

La polvere Vegetale per i denti in scatola a l. 1.30

Pasta Anaterina per i denti per pulire, rinforzare e mantere i denti, levando ad essi la carie ed il cattivo stato. Prezzo l. 3.

Pasta aromatica per i denti riconosciuta dall'uso di molti anni. Per prezzo cent. 80

Pomina per i denti per poter impilare da sé i denti guasti. Prezzo per etui l. 5.25.

Orario della Ferrovia

Partenze		Arrivi	
DA UDINE		A VENEZIA	
ore 1.45 antim.	mixto	ore 7.31 antim.	
" 5.10 antim.	omnib.	" 9.43 antim.	
" 9.55 antim.	accel.	" 1.30 pom.	
" 4.45 pom.	omnib.	" 9.15 pom.	
" 8.25 pom.	diretto	" 11.35 pom.	
DA VENEZIA		A UDINE	
ore 4.30 antim.	diretto	ore 7.37 antim.	
" 5.55 antim.	omnib.	" 9.55 antim.	
" 2.15 pom.	accel.	" 5.53 pom.	
" 4. — pom.	omnib.	" 8.38 pom.	
" 9. — pom.	mixto	" 2.31 antim.	
DA UDINE		A PONTREBA	
ore 6. — ant.	omnib.	ore 8.59 ant.	
" 7.45 ant.	diretto	" 9.43 ant.	
" 10.35 ant.	omnib.	" 1.23 pom.	
" 6.30 pom.	omnib.	" 5.13 pom.	
" 2.05 pom.	omnib.	" 12.23 ant.	
DA PONTREBA		A UDINE	
ore 2.30 ant.	omnib.	ore 4.56 ant.	
" 6.22 ant.	omnib.	" 9.10 ant.	
" 1.33 pom.	omnib.	" 4.15 pom.	
" 5. — pom.	omnib.	" 7.40 pom.	
" 8.56 pom.	diretto	" 8.20 pom.	
DA UDINE		A TRIESTE	
ore 7.54 ant.	omnib.	ore 11.20 ant.	
" 8.04 pom.	accel.	" 9.20 pom.	
" 8.47 pom.	omnib.	" 12.55 ant.	
" 2.50 ant.	mixto	" 7.38 ant.	
DA TRIESTE		A UDINE	
ore 9. — pom.	mixto	ore 1.11 ant.	
" 8.20 ant.	accel.	" 9.37 ant.	
" 9.06 ant.	omnib.	" 1.05 pom.	
" 5.05 pom.	omnib.	" 8.58 pom.	

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale *Il Friuli*
 Udine - Via della Prefettura, N. 6.

VERA, UNICA ED INDISPENSABILE TELA ALL'ARNICA

DELLA FARMACIA 24

di OTTAVIO GALLERINI via Meravigli, Milano

con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lino, n. 2.

Venditori: In Udine, Fabris Angelo, Comelli Francesco, Antonio Pontelli (Filippuzzi) farmacisti; **Gorizia**, Farmacia C. Zanetti; **Parma**, Farmacia Pontoni; **Treviso**, Farmacia C. Zanetti, G. Seggello, **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalato**, Aljinovic; **Graz**, Grabner; **Vitume**, G. Prodrat; **Vienna**, F. Müller, Stabilimento C. Erba, via Mursia n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 18; **Roma**, via Pietra, 98, Paganini e Villani, via Borromeo n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Non è alla facile ed ignorante credulità popolare, né sotto forma di misteriosi appellativi, che noi presentiamo questo preparato del nostro laboratorio. — Dopo una lunga serie di anni di completo successo e dopo d'essere ricercato e lodato ovunque, questo nostro rimedio è da sé stato, che si raccomandava.

Non è quindi da confondersi con diverse altre specialità farmaceutiche inefficaci o spesso dannose che la cupidigia di tanti cerretani mette in commercio. Come lo stesso nome l'indica la nostra TELA è un OLEOSTEARATO che contiene i principi dell'ARNICA MONTANA. Questa pianta è nativa delle Alpi, dei Vosgi, del Pirineo. Di essa diffusamente ne parla Plinio e fu conosciuta fin dalla più remota antichità. Reputatissima contro le COMMOZIONI CEREBRALI prodotte da caduta o da colpi ricevuti alla testa, fu chiamata dagli antichi *Pandaea Laphora*. Linneo la classificò fra le *Sinanthera Corimbifera della Singenesia Superflua*. Più recentemente fu oggetto di accurati studi del chimico Bastick, che poté isolare il principio attivo chiamato ARNICINA e sulla sua particolare attività in varie malattie, fu pure oggetto di nostri studi onde poterla presentare sotto forma di un OLEOSTEARATO il quale dovesse avere ben determinate ed utili applicazioni terapeutiche. Fu nostro scopo di rintracciare il modo per poter aver la nostra tela, la quale, non alterata, ma attiva dovesse avere i principi dell'Arnica. Ed infatti i nostri sforzi furono coronati dal più splendido successo mediante un processo speciale ed un apposito apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

Ne deriva quindi che i signori medici ed i consumatori non trovando uguale alla nostra la tela all'Arnica d'altri laboratori o quella falsificata mediante una gatta e perniciosa imitazione, la respingono sempre e non accettano che quella direttamente acquistata da noi, o che riconoscono per vera dalle nostre marche di fabbrica.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute nei reumatismi, nei dolori alla spina dorsale, nelle malattie delle reni (coliche nefritiche), come pure in tutte le contusioni, ferite, negli indurimenti della pelle, nell'abbassamento dell'utero, nella leucorrea, ecc. E pure indispensabile per lenire i dolori preventivi da gotta e dolori artetici, malattie del piede, callosità ed in tante altre utili applicazioni che è superfluo nominare. — Da questi prodigiosi effetti della nostra tela di leggieri è facile conoscere quale sia il modo con cui viene generalmente accolta e suggerita dai medici o saranno ben giustificati se non cesseremo mai di raccomandare al pubblico di guardarsi dalle contraffazioni operate da qualche malvagio speculatore.

PREZZO: L. 14 al metro; L. 5 rotolo di mezzo metro; L. 2.50 rotolo di centim. 25; L. 1.50 rotolo di centim. 15 e L. 1 rotolo di 10 centimetri. — Si spedisce per tutto il mondo a mezzo postale contro rimborso anticipato anche in francobolli, coll'aumento di cent. 20 ogni rotolo.

Novara, 30 dicembre 1880. — Stimatissimo signor Gallerini. — Letto sui giornali o sentito lodare i benefici risultati della sua prodigiosa TELA all'Arnica, volli anche io provarla e giudicarne della sua efficacia su di una lombaggine che già da molto tempo, per quanto cura io abbia fatto, mi recava dei disturbi non lievi, e debbo convenire che la sua anzidetta TELA all'Arnica mi giovò moltissimo, anzi trovai che fu l'unico rimedio il quale poté ridonarmi la primiera mia salute già tanto deperita. — Suo devotissimo INNOCENZO MURRALLI.

MARCO BARDUSCO

UDINE

Mercato Vecchio DEPOSITO

cornici, quadri, stampe antiche e moderne, olografie, luci da specchio. Carte d'ogni genere a macchina ed a mano: da scrivere, da stampa e per commercio. Oggetti di cancelleria e di disegno.

Via Prefettura PREMIATA FABBRICA

liste uso oro e finto legno per cornici e tappezzerie a prezzi di fabbrica. Cornici di ogni genere e lavori in legno intagliati ed in carta pesta, dorati in fino.

Via Daniele Manin TIPOGRAFIA

editrice del giornale politico-quotidiano *Il Friuli*. Si stampano opere, giornali, opuscoli, avvisi, registri, ecc. con esattezza e puntualità nell'esecuzione a prezzi convenientissimi.

FABBRICA LOMBARDA

di concimi artificiali
 POLENGHI, GAMBINI, CIRIO e Compagni
 BREMBIO - LODI -

Concimi speciali per ogni coltivazione. Superfosfati — superfosfati azotati — perfosfati potassici — guano lombardo — concimi completi per commessione. L'uso allargato di questi concimi è, si può dire, la risorsa degli agricoltori. — La prova fatta nell'anno 1882 da molti possidenti del Friuli diede risultati così splendidi da superare di molto la aspettativa.

Deposito per la provincia del Friuli UDINE.

Per commissioni rivolgersi al signor A. PURASANTA e Comp., Via della Prefettura n. 6.

Avvisi a prezzi modicissimi

LO STABILIMENTO FARMACEUTICO CHIMICO INDUSTRIALE

Antonio Filippuzzi-Udine

brevettato da S. M. il re d'Italia Vittorio Emanuele
 è fornito

della rinomata Pastiglie Marchesini, Carreri, Becker, dell'Eremita di Spagna, Panerai, Violli, Prendini, Rahpaxanti, Paterson e Lozenges, Cacia, Aluminata Filippuzzi ecc. ecc. atte a guarire la tosse, raucedine, contipazione, bronchite ed altre simili malattie; ma il sovrano dei rimedi, quello che in un momento elimina ogni specie di tosse, quello che ormai è conosciuto per l'efficacia e semplicità in tutta Italia ed anche all'estero è chiamato col nome di:

Polveri Pettorali Puppi.

Questo polveri non hanno bisogno delle giuristate diastanese "réclames" che si spacciano da qualche tempo, seguiti al pubblico: guarigioni per ogni specie di malattie; esse si raccomandano da sé col solo nome o sia per la semplice ed elegante confezione, sia per il prezzo, meschino di una lira al pacchetto, sorpassano qualsiasi altro medicamento di simil genere. Ogni pacchetto contiene 12 polveri, con relativa istruzione in carta di sola lucida, munita del timbro della farmacia Filippuzzi.

Lo stabilimento dispone inoltre, delle seguenti specialità, che fra le tante esperienze della scienza medica, nelle malattie a cui si riferiscono furono trovate, estremamente utili e giudicate, e per la preparazione accurata, le più adatte a curare o guarire le infermità che logorano ed affliggono l'umana specie:

Sciroppo di Bifosfolato di calcio e ferro per combattere a richiesta, la mancanza di nutrimento nei bambini e fanciulli, l'anemia, la clorosi, e simili.

Sciroppo di Acido Bianco efficace contro i catarrhi cronici dei bronchi, della vescica e in tutte le affezioni di simil genere.

Sciroppo di china o ferro, importantissimo preparato tonico corroborante, idoneo in sommo grado ad eliminare le malattie croniche del sangue, la cachessia palustre, ecc.

Sciroppo di catrame alla codeina, medicamento riconosciuto da tutte le autorità mediche come quello che guarisce radicalmente le tosse bronchiali, convulsive, e catarrali, avendo il componente balsamico del Catrame e quello sedativo della Codeina.

Oltre a ciò alla Farmacia Filippuzzi vengono preparati: lo Sciroppo di Bifosfolato di calcio, l'Elisir, Cacia, l'Elisir China, l'Elisir Gloria, l'Oculistico Pontoni, lo Sciroppo, Tamarindo Filippuzzi, l'Olio di Ego di Meruzzo con e senza profumazione di ferro, le polveri antimalariche diaforetiche per cavalli e bovini, ecc. ecc.

Specialità nazionali ed estere come: Farina lattica Nestlé, Ferro Bravais, Magnesio Henry's e Landriani, Peptone e Papaverina Defresne, Liquore Goudron de Guego, Olio di Meruzzo, Bergen, Estratto Orzo Tallio, Ferro Favilli, Estratto Liebig, Pillole Dehaut, Porta, Speltmann, Brera, Cooper's Holloway, Blancard, Giacomini, Vallet, febrifugo Monti, sigaretti stramonio, Espich, Telo all'arnica Gallerini, collungo Lazz, Erisontylon, Eritrina Cisti, Confetti al bromuro di canfora, ecc. ecc.

L'assortimento degli articoli di gomma elastica e degli oggetti chirurgici è completo.

Acque minerali delle primarie fonti italiane e straniere.

ALLEVATORI DI BOVINI!



**ALLA FARMACIA
 DI GIACOMO COMESSATTI**
 a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine
 VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate, con Bovini d'ogni età, nel l'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti probati e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricchezza che si fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI!

CARTOLERIA

ANTONIO FRANCESCATTI

VIA MERCATOVECCIO

Assortimento carte, stampe ed oggetti di cancelleria. Legatoria di libri.

PREZZI DISCRETISSIMI.

UDINE - TIPOGRAFIA M. BARDUSCO - UDINE

Opere di propria edizione:

A. VISMARA: *Morale Sociale*, un volume in 8°, prezzo L. 1.50.
 PARI: *Principi teorico-sperimentali di Fitto-parassitologia*, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate — L. 2.50.
 VITALE: *Un'occhiata intorno a noi* seguito alla Storia di un Zolfanello, un volume di pagine 376, L. 2.25.
 D'AGOSTINI: (1797-1870) *Ricordi militari del Friuli*, due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, L. 5.00.
 ZORUTTI: *Poesie edite ed inedite* pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-656, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 6.00.

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE

ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Per doglie vecchie, distorsioni della giuntura, ingrossamenti dei coroni, gambi e delle glandole. Per molletto, vescicanti, cappelletti, puntine, formole, giarde, debolezza dei reni e per le malattie degli occhi, della gola e del petto.

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra, con Nota in data di Roma 9 maggio 1879, n. 2179, divisione Cavalleria; Sezione II, ed approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Vendesi all'ingrosso presso l'inventore **Pietro Azimonti**, Chimico Farmacista, Milano, Via Solferino 48 ed al minuto presso la già Farmacia Azimonti ora Caroli, Cordisio, 23.

PREZZO: Bottiglia grande servibile per 4 Cavalli L. 4.—
 mezzana » 2 » 2.50
 piccola » 1 » 2.—

Idem per Bovini:

Con istruzione e con l'accorente per l'applicazione. NB. La presente specialità è posta sotto la protezione delle leggi italiane, poiché munita del marchio di proprietà, concessa dal Reale Ministero d'Agricoltura e Commercio.

Fluido Nazionale Azimonti ricostituente le forze dei Cavalli e Bovini.

Preparato esclusivamente nel Laboratorio di specialità veterinaria del chimico-farmacista Azimonti Pietro.

Ottimo rimedio, di facile applicazione, per asciugare le piaghe semplici, scalfature e crepacci, e per guarire lesioni traumatiche in genere, debolezza alle reni, gonfiore ed acqua alle gambe prodotte dal troppo lavoro.

PREZZO DELLA BOTTIGLIA L. 2.50.

Per evitare contraffazioni, esigete la firma e l'initiale dell'inventore. Deposito in UDINE presso la Farmacia **Bonero e Santini** dietro il Duomo.